

Do you want your PRESS**Today**?

Stampa, La (Alessandria) "" Terme ai privati Arriveranno soldi e posti di lavoro "::Il 2013 sarà l'ann..."	Data: 23/01/2013
Indietro	Stampa

"Terme ai privati Arriveranno soldi e posti di lavoro"

GIAN LUCA FERRISE ACQUI TERME

Il 2013 sarà l'anno della privatizzazione per le **Terme**. Lo ha annunciato ieri il sindaco di Acqui, Enrico Bertero, dopo i contatti avuti con la Regione e con Finpiemonte Partecipazioni.

«A margine dell'ultima assemblea dei soci e dei recenti contatti che ho avuto con l'assessore Elena Maccanti, posso annunciare che finalmente è stata imboccata la strada della privatizzazione per la società termale acquese spiega Bertero -. In pratica, la Regione e Finpiemonte Partecipazioni sono decise a mettere in atto la privatizzazione utilizzando tre distinte formule. La prima prevede la vendita del 100% del pacchetto azionario, che attualmente è pari al 79,9 % delle quote societarie. La seconda soluzione prevede l'alienazione dell'80% del pacchetto azionario, mentre la terza soluzione è la concessione a lungo termine ai privati».

Commenta il sindaco: «Sono soddisfatto, visto che è stata accolta la mia tesi, che è quella di procedere alla privatizzazione delle **Terme** di Acqui nell'unico interesse di mettere in atto un loro rilancio creando così nuovi posti di lavoro». Il Comune dal canto suo intende mantenere in qualche modo «una partecipazione di garanzia all'interno della società, se ciò sarà consentito dalle disposizioni di legge che prevedono la dismissione di partecipazioni societarie non strumentali da parte dei Comuni entro la fine del prossimo anno. La nostra presenza all'interno delle **Terme** di Acqui costituirà una garanzia per quanto riguarda il processo di privatizzazione che vogliamo vada a buon fine».

Il sindaco fa anche il punto sulla situazione economica delle **Terme**: «Dai dati in mio possesso, c'è un debito corrente di circa 2 milioni e mezzo di euro, mentre il debito strutturale ammonta a circa 6 milioni. Quest'ultimo andrà progressivamente ad assottigliarsi a seguito del pagamento delle rate dei mutui. Fortunatamente, è di questi giorni che la Regione, attraverso Finpiemonte Partecipazioni, erogherà due contributi da 300 mila euro, che consentiranno alla società di proseguire nelle attività per i prossimi mesi o almeno fino a quando verranno sottoscritti gli accordi di privatizzazione».

C'è già qualcuno all'orizzonte? «Ritengo proprio di sì, visto che vi sono stati già alcuni incontri tra i privati e Finpiemonte Partecipazioni. Si tratta di importanti catene alberghiere a livello internazionale, pronte a mettere sul piatto svariati milioni d'investimenti in grado di generare almeno 600 posti di lavoro».